

E' IL PRESIDENTE DEL SANTA CATERINA

## Conferenza nazionale dei collegi, Boffi vicepresidente

**PAVIA.** In sintonia con l'Agenda di Lisbona, che si propone di fare dell'economia europea la più competitiva entro il 2010 e dell'Unione europea una società basata sulla conoscenza, si è riunita a Palermo, ospiti del collegio Arces e del suo presidente Ignazio Romano Tagliavia, la Conferenza dei collegi universitari legalmente riconosciuti (Ccu), di cui fanno parte i pavesi Borromeo, Ghislieri, Nuovo e Santa Caterina. Si è insediato il nuovo presidente della Conferenza, Carlo Felice Casula, responsabile culturale della Fondazione Comunità Domenico Tardini di Roma presieduta dal Cardinale Achille Silvestrini.

Nuovo vicepresidente è stato nominato, insieme all'uscente Tagliavia, Sigfrido Boffi, presidente del collegio Santa Caterina di Pavia, che è subentrato, nella giunta della Ccu a Paola Bernardi, rettrice del collegio Nuovo di Pavia.

La stessa Paola Bernardi, che mantiene il ruolo di responsabile della comunicazione della Conferenza naziona-

le dei collegi universitari, ha illustrato il primo rapporto annuale dell'attività della Conferenza. Il rapporto verrà presentato all'apertura del prossimo anno accademico, insieme all'esito dell'indagine sulle carriere lavorative degli studenti dei collegi universitari, promosso per ricordare sempre meglio il mondo dell'università e delle professioni.

L'attività della Conferenza ha puntato molto sulla sfida dell'internazionalizzazione dei collegi, soprattutto nell'area europea e asiatica. In quest'ambito si colloca la promozione della formazione femminile, fortemente voluta dal collegio Nuovo, che fa parte di Women's Education Worldwide, rete internazionale dei college femminili più prestigiosi impegnati nella promozione dell'educazione femminile in tutto il mondo.

L'attività internazionale in ambito europeo si inquadra invece nel più ampio Processo di Bologna: è in via di costruzione una rete di rapporti privilegiati dei collegi con analoghe realtà in Europa, a partire dai Colegios Mayores di Spagna. Lo strumento? Una mappatura dei collegi

universitari in Europa per la creazione di contatti sempre più efficaci anche con l'area Education della Commissione Europea.

La firma, lo scorso anno, del protocollo di intesa tra la Conferenza dei collegi e il Consejo dei Colegios Mayores è stato il primo passo per la realizzazione di una Conferenza europea dei collegi universitari. Prospettiva discussa nel workshop palermitano il 7 luglio. La commissione affari internazionali della Ccu ha illustrato lo statuto dell'Euchra (European University Colleges and Halls of Residence Association).

Ha contribuito al lavoro Cristina Castagnoli, già allieva del collegio Nuovo e ora funzionaria presso il Parlamento europeo. (s. c.)